Procura Generale presso la Corte di appello di Napoli

Al RUP - Responsabile unico del procedimento
N.10/2023

OGGETTO: **Determina** per la fornitura di dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale per il distretto della Procura generale di Napoli (cd Riforma Cartabia).
Cap.7211.2.
Data e protocollo del provvedimento di autorizzazione alla spesa: 18/4/2023
Codice Trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa: SIGEG n. 4675/2023
CIG: 979521966D

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art. 1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO **l'art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 50/2016 e l'allegato III** al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "*amministrazioni aggiudicatrici*";

VISTO l'**art. 32, comma 2, d. lgs. 50/2016** che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante.

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.
  In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
  Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000;
  In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)* che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO, per il settore penale, il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n.150 – *Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari* che prevede:

- la riproduzione fonografica delle dichiarazioni rese dalla persona informata sui fatti (art.357, comma 3-bis, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o fonografica delle dichiarazioni della persona minorenne, inferma di mente o in condizioni di particolare vulnerabilità (art.357, comma 3-ter, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o, se non è possibile, quella fonografica degli interrogatori di cui all'art.373, comma 1, lettere b) e d-bis) del cpp (interrogatorio e confronto dell'indagato e interrogatorio assunto a norma dell'art.363 del cpp, ai sensi dell'art.373, comma 2-bis, del cpp).

RITENUTO che si rende pertanto necessario procedere all'acquisto del dispositivo con funzione di videoregistrazione digitale, al fine di adeguare le attività tecniche nella fase delle indagini nei procedimenti penali.

VISTA la nota (prot. n.8904.U del 6.3.2023) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) con la quale sono state **identificate e sperimentate** le specifiche tecniche del prodotto ZOOM Q2N-4K del costo unitario massimo di € 200,00 (IVA esclusa) e le soluzioni tecnologiche da adottare (Allegato 1):

VISTE le specifiche tecniche del prodotto, alle quali si fa rinvio, che suggeriscono l'acquisto di un dispositivo con caratteristiche tecniche analoghe o superiori a quelle oggetto di sperimentazione.

RITENUTI gli accessori meglio indicati nell'allegato "A" indispensabili ai fini della piena funzionalità del dispositivo in questione

VISTO il provvedimento di autorizzazione alla spesa, indicato in oggetto, emesso dal Direttore generale della Direzione delle risorse materiali e delle tecnologie;
Ritenuto, sulla base delle interlocuzioni avute con i Capi degli uffici requirenti del distretto, che il numero di dispositivi che è necessario acquistare sia pari a quello indicato in dispositivo.

PQM

1. **Determina** che, a seguito di informale indagine di mercato, l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n.108/2021) – con l'operatore economico RCM ITALIA srl, con sede legale in Casandrino alla via Paolo Borsellino n. 123. P. IVA 06736060630, per la fornitura dei dispositivi indicati nelle premesse, da distribuire agli Uffici Giudiziari requirenti del distretto di competenza, secondo la seguente ripartizione:

Ufficio richiedente	**Quantità massima di dispositivi acquistabili**
Procura Generale presso la Corte di appello di Napoli	**2**
Procura della Repubblica di Avellino	12
Procura della Repubblica di Benevento	14
Procura della Repubblica di Napoli	100
Procura della Repubblica di Napoli Nord	30
Procura della Repubblica di Nola	14
Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere	25
Procura della Repubblica di Torre Annunziata	13
Procura della Repubblica per i Minorenni di Napoli	10
3 **TOTALE**	220

2. **Autorizza** la spesa per l'**importo di € 49.168,20** (IVA inclusa) da imputare al cap.7211.2. La fornitura in oggetto dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali "*All. A*" che si allegano al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
3. **Nomina** quale responsabile unico del procedimento (RUP), il funzionario giudiziario, Dr.ssa Letizia Semonella, il quale dovrà:
   a) svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
   b) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
   c) entro 10 giorni dalla nomina rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza - Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;
   d) trasmettere alla Direzione generale, appena possibile, la richiesta di accreditamento fondi, unitamente al provvedimento di aggiudicazione e al contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale (al fine di evitare ritardi nei pagamenti);
   e) inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto (immediatamente dopo la sua sottoscrizione), ricercando gli estremi identificativi (n° e data) del codice trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016).

IL PROCURATORE GENERALE
Luigi Riello

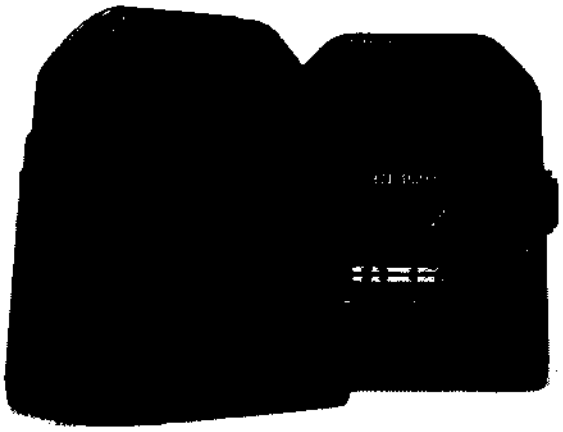

Figura 1 - ZOOM Q2N-4K

Caratteristiche Tecniche

- Angolo visuale di 150° con 5 modi diversi di inquadrare (dall'ampio allo stretto)
- 6 diverse specifiche di qualità video (Frame rates: 4K/30fps, 4K/24fps, 1080p/60fps, 1080p/30fps, 1080p/24fps, 720p/30fps)
- 3 diverse tipologie di qualità audio da audio bit rate di 16 bps fino a 24 bps 16 12
- Diverse 'Scene' options per diversi ambienti, inclusa la tipologia Automatica
- Possibilità di definire la capacità di gestione suono in ingresso su numerosi livelli
- Memorizzazione diretta su microSD
- Presenza di comando per registrare con un tocco
- HDMI video output
- interfaccia USB per live streaming e/o trasferimento dati da microSD
- Stereo input per uso con dispositivi esterni
- Possibilità di uso di cuffie
- Alimentazione con batterie tipo stilo AA o con alimentazione da rete con cavetto stile smartphone
- Presenza ghiera inferiore per montaggio su treppiede

Dalla sperimentazione è emerso quanto segue:

- Facilità di utilizzo dovuta alla presenza di tasti ben identificabili e di semplice immediata comprensione;
- La qualità dell'audio è ottima (d'altronde nasce come strumento per registrazione audio/video per musicisti)
- La qualità video è molto buona per ogni possibile settaggio, anche con persone poste a diversi metri di distanza, diventa ottimale con distanze intorno ai due/tre metri;
- Vi è la possibilità di selezionare, abbastanza facilmente diversi scenari/profondità di inquadrature e qualità audio e video;
- Il sistema è utilizzabile da solo, videoregistrando su scheda microSD, oppure in abbinata con un PC nel qual caso funge da web-cam di buon livello da utilizzare con sistemi di registrazione (la videoregistrazione Windows ad esempio)
- Nel test eseguito è stato utilizzato in entrambe le modalità precedenti. Si rappresenta che il taglio minimo di qualità è quello fissato dall'apparato quindi non si può scendere sotto la tipologia 720p/30fps, ciò comporta una occupazione di memoria del video di circa 70 MB al minuto con la qualità video a 16bps 44.1 khz.

Ministero della Giustizia - m_dg.DOG.06/03/2023.0062390.E pag. 2 di 4

All. A

CONDIZIONI TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI VIDEOREGISTRAZIONE

Art. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La presente procedura di gara ha per oggetto la fornitura di dispositivi di videoregistrazione digitale per gli uffici requirenti del distretto della Corte d'appello di Napoli.
L'affidamento della fornitura è da effettuarsi con procedura della trattativa diretta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 2 – QUANTITA', CARATTERISTICHE e IMPORTO della FORNITURA

Questa stazione appaltante ha necessità di provvedere alla fornitura del materiale di seguito indicato nei relativi importi e quantità:

QUANTITA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	PREZZO TOTALE
220	VIDEOCAMERA ZOOM Q2N-4K +ALIMENTATORE COMPLETO DI CAVO DATI	€160,60	€ 35.332,00
220	MICRO SD 256- SAMSUNG MB-MC256KA/EU	€20,59	€ 4.529,80
220	CAVO HDMI+ FUNZIONE ETHERNET- DIGITUS-AK-330114-020-S	€ 2,00	€ 440,00
		Totale imponibile	**€ 40.301,80**
		Iva 22%	€8.866,40
		Totale ordine	**€ 49.168,20**

Tale importo deve considerarsi comprensivo del costo di trasporto e di ogni altra spesa accessoria per la consegna della merce presso i locali degli Uffici Giudiziari di questa Procura Generale indicati all'art. 6 del presente capitolato.
Gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere pari a 0 in quanto non sussistono rischi da interferenze da valutare.

Art. 3 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI

1. Requisiti di carattere generale

L'operatore economico non deve essere incorso:

a) in una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice dei contratti. Tra queste va annoverata anche quella relativa all'illecito "antitrust" (linee guida A.N.A.C. n. 6);
b) nel divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi i concorrenti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001.
L'Amministrazione provvederà al controllo del possesso dei requisiti nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

2. Requisiti di idoneità professionale

I partecipanti devono essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura per un ramo di attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto ovvero nel

registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia e in possesso delle eventuali abilitazioni necessarie.

Art. 4 – DOCUMENTI DA PRODURRE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'operatore economico, prima della stipula, dovrà produrre la seguente documentazione utilizzando i format allegati (o equivalenti) ed allegando agli stessi copia del documento di identificazione del firmatario:

Dichiarazione ex articolo 80, commi 1 e 2, d.lgs 50/2016

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 50/2016, dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza del concorrente anche per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 (ossia il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza – ivi compresi institori e procuratori generali -, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza - persona fisica - in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura e fino alla presentazione dell'offerta. In tale ultimo caso l'esclusione viene disposta qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata).

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445) e indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del già citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara) e verrà, pertanto, escluso dalla procedura (fatte salve le ulteriori conseguenze di legge rimesse alla competenza di altri organi).

Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva nelle forme e con le modalità prescritte dall'art. 103, co. 1, del D.lgs. n. 50/2016;

Comunicazione di cui alla Legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari:

- Dichiarazione completa di codice IBAN indicante il conto dedicato, sul quale sarà accreditato il corrispettivo, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- Dichiarazione indicante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Patto d'integrità

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere per accettazione il patto d'integrità in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 17, della legge 6/11/2012 n. 190.

Art. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Ai sensi della normativa di contabilità di stato, l'ordinativo, mentre sarà immediatamente efficace per l'aggiudicatario, lo sarà per l'amministrazione solo ove abbiano avuto esito favorevole i controlli di legge che saranno espletati da questo ufficio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ex art. 80 D. lgs 50-2016 presentate da codesta impresa. La relativa non veridicità delle dichiarazioni sostitutive comporterà la nullità dell'affidamento e l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto oltre all'assunzione delle misure previste per legge.

Qualora l'operatore economico non produca la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione, l'Amministrazione revocherà l'affidamento salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.

Art. 6 – ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La prestazione deve essere eseguita mediante consegna all'ufficio del Consegnatario della Procura Generale di Napoli sito nel Nuovo Palazzo di Giustizia, Torre C, piani 9.
Al momento della consegna la ditta dovrà rilasciare al committente regolare documento di trasporto (D.D.T.), sul quale deve essere obbligatoriamente indicato:
- numero e data dell'ordine;
- quantità e tipologia di merce;
- luogo di consegna della merce.

Copia del D.D.T. dovrà essere firmata dal Responsabile del procedimento, fermo restando che tale sottoscrizione non vincola l'Amministrazione nei casi in cui non è possibile controllare le merci al momento della consegna.
I prodotti dovranno essere forniti in imballi riportanti all'esterno in modo chiaro e facilmente leggibile le seguenti indicazioni: marca, tipo di prodotto, numero e codice di produzione.
Dovranno essere consegnati prodotti aventi le caratteristiche tecniche descritte nel presente capitolato. Qualora i prodotti forniti non abbiano i requisiti richiesti, saranno respinti e il fornitore sarà tenuto a ritirarli a proprie spese e a provvedere all'immediata sostituzione

Art. 7 – TEMPI DI CONSEGNA – TERMINE ESSENZIALE

La consegna dovrà essere effettuata rispettando i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14.00 esclusi i giorni festivi e previo appuntamento da fissare con il referente dell'ufficio del Consegnatario della Procura Generale di Napoli la Rag. Valentina Esposito -tel 081/2234337 email: valentina.esposito@giustizia.it-. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio e bolla di consegna.
La consegna dei dispositivi di videoregistrazione, in forza del presente contratto, dovrà avvenire entro il giorno 05/06/2023. Tale termine è da considerarsi essenziale ai sensi dell'art. 1457 c.c. pertanto, in caso di inosservanza, il presente contratto si intenderà risolto di diritto.
Per eventuali inadempienze (consegna del materiale diverso da quello aggiudicato ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste all'art. 8 delle presenti condizioni

Art. 8 – INADEMPIENZA E PENALITA'

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:
Qualora la ditta affidataria dovesse consegnare merce difforme da quanto richiesto e non dovesse provvedere alla sostituzione entro cinque giorni dalla comunicazione, sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo la risarcibilità del maggior danno subito.
Le penalità saranno applicate mediante addebito diretto sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria.
Nel caso in cui l'importo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo l'Amministrazione risolverà il contratto in danno dell'aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.
Gli inadempimenti contrattuali che potranno dare luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti verranno contestati al soggetto aggiudicatario, per iscritto, dal Responsabile del Procedimento. L'aggiudicatario dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di giorni 5 dalla contestazione. Qualora le ragioni a sostegno delle deduzioni non saranno ritenute accettabili a giudizio del Responsabile del Procedimento ovvero saranno presentate fuori termine, potranno essere applicate le penali di cui al presente articolo.

Art. 9 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'affidatario di subappaltare, anche parzialmente, il contratto oggetto del presente capitolato. Per la ditta affidataria la cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione si configura anche nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di

azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 10 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante può esercitare il recesso dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione ex art. 1671 c.c. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'affidatario dalle spese sostenute per i servizi eseguiti.
Al recesso si applica l'art. 109 D. Lgs. 50/2016.
La Stazione Appaltante può chiedere, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. nei seguenti casi:

- dolo, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- subappalto o cessione del contratto;
- perdita dei requisiti richiesti per la prestazione del servizio;
- ingiustificata sospensione/interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore.

La risoluzione del contratto verrà comunicata all'affidatario a mezzo pec.
L'affidatario non avrà diritto di richiedere indennità o risarcimento in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti all'Amministrazione per l'anticipata risoluzione del rapporto.
Alla risoluzione si applica l'art. 108 D. Lgs. 50/2016.

Art. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta aggiudicatrice della fornitura sarà obbligata al versamento dell'imposta di bollo sul documento di accettazione che, ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 692 del 1972, è pari a € 16,00 per ogni 4 facciate scritte e comunque, ogni 100 righe; la stessa dovrà fornire prova del relativo versamento trasmettendo alla Stazione Appaltante copia dell'F24 o della dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo (ex artt. 38,46 e 47 del DPR n. 445/2000).
La fattura dovrà essere intestata a:
Procura Generale della Repubblica presso Corte di Appello di Napoli
Piazza Cenni – Torre C
80143 Napoli (NA)
IPA 5B3LC4
La fattura dovrà contenere la data e il numero della determina a contrarre, la quantità di merce consegnata per il costo unitario, il CIG, le coordinate bancarie per il pagamento e la percentuale di I.V.A. come per legge.
Resta inteso che i pagamenti saranno effettuati solo previa verifica positiva della regolarità contributiva dell'affidatario e a condizione che non vengano formulati rilievi o contestazioni in ordine alla regolarità della fornitura e/o alla congruità dell'importo.

Art. 12 – NOTIFICHE E COMUNICAZIONI

Le notifiche e le comunicazioni devono essere effettuate a mezzo pec all'indirizzo contabilita.pg.napoli@giustiziacert.it

Art. 13 – RESPONSABILITA'

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico dell'aggiudicatario, che terrà indenne la stazione appaltante da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni delle vigenti norme di legge e dei regolamenti concernenti la fornitura oggetto del contratto.
La ditta aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela dei lavoratori, delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti e dalle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2006 ss. mm. ii. s'informa che i dati forniti dall'affidatario sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
Il titolare del trattamento è la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli e il responsabile del trattamento è la dott.ssa Semonella Letizia.

Art. 15 - NORME FINALI E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto compatibili.
Per quanto attiene all'esecuzione del contratto trovano integrale applicazione le norme del codice civile che, ancorché non trascritte, si intendono interamente richiamate.
Per qualsiasi controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

LA STAZIONE APPALTANTE
IL PROCURATORE GENERALE
Luigi Riello

Per integrale e incondizionata accettazione delle clausole e delle norme contenute nel presente capitolato.

L'OPERATORE ECONOMICO

Rapporto di verifica firma digitale

Dati dell'Rdo

Numero Rdo: 3547381

Nome Rdo: acquisto dispositivi di videoregistrazione digitale

Nome della Richiesta: determina RCM Italia srl

Tipologia documento: Da reinviare

Esito della verifica firma

Esito della verifica : Firma valida

Dati del documento per il quale è stata effettuata la verifica firma

Nome file: Determina RCM Italia_Videocamere.pdf.p7m

Descrizione documento: determina RCM Italia srl

Impronta del file: Firma valida

Data di generazione del rapporto: 04/05/2023 13:16:18

Verifica effettuata alla data: 04/05/2023 10:41:00

Numero firmatari: 1

acquistinretepa
SISTEMI DI E-PROCUREMENT

RAPPORTO DI VERIFICA FIRMA DIGITALE
IDENTIFICATIVO DELL' RDO: 3547381

Dati firmatari del documento ed esito verifica firma

Firmatario 1:

Nome e Cognome del firmatario:	MARCELLO D'ANGELO
Codice fiscale:	DNGMCL70C08F839W
Numero di serie:	22618690
Validità del Certificato di Firma:	dal 04/05/2021 16:25:46 al 11/05/2024 23:59:59
Rilasciato da:	INFOCERT SPA
Nazione Ente Certificatore:	IT
Issuer DN:	CN=InfoCert Firma
Formato Firma:	CAdES-BES
Esito della verifica:	Certificate Valid
Stato di revoca:	Il certificato NON risulta revocato
Verifica CRL:	Cerificato con CRL

La firma è integra e valida
La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009
Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

acquistinretepa

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

RAPPORTO DI VERIFICA FIRMA DIGITALE

IDENTIFICATIVO DELL' RDO: 3547381

Dati firmatari del documento ed esito verifica firma

Firmatario 1:

Nome e Cognome del firmatario:	MARCELLO D'ANGELO
Codice fiscale:	DNGMCL70C08F839W
Numero di serie:	22618690
Validità del Certificato di Firma:	dal 04/05/2021 16:25:46 al 11/05/2024 23:59:59
Rilasciato da:	INFOCERT SPA
Nazione Ente Certificatore:	IT
Issuer DN:	CN=InfoCert Firma
Formato Firma:	CAdES-BES
Esito della verifica:	Certificate Valid
Stato di revoca:	Il certificato NON risulta revocato
Verifica CRL:	Cerificato con CRL

La firma è integra e valida
La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009
Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	3547381
Descrizione Trattativa	acquisto dispositivi di videoregistrazione digitale
CIG	979521966D
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Codice Fiscale Ente	80017760630
Nome ufficio	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Telefono	081223497 3
Condice univoco ufficio	583LC4
Punto Ordinante	LUIGI RIELLO, CF:RLLLGU54L22F839P
Firmatario del contratto di stipula	LUIGI RIELLO, CF: RLLLGU54L22F839P

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	RCM ITALIA
Codice Operatore Economico	06736060630
Codice Fiscale Operatore Economico	06736060630
Sede Legale	VIA PAOLO BORSELLINO, 123
Telefono	0817361552
Posta Elettronica Certificata	RCMITALIA@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	631519
Offerta presentata il	04/05/2023

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	40301,80

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 05/06/2023

Termini di pagamento 60 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regolamenta gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE